



Buoni esempi nazionali

La sessualità e l'identità di genere ancora sembrano essere un tabù nel mondo del calcio. Al momento, c'è solo un giocatore di calcio apertamente gay, che ancora è in attivo con la sua carriera. Questo giocatore è Robbie Rogers, che ha fatto outing nel 2013 e al momento gioca per il LA Galaxy. Tuttavia, ci sono alcuni attuali e ex-calciatori e allenatori in Europa che sostengono la diversità e accettano un calcio per tutti, a prescindere dall'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Le loro azioni positive a sostegno dell'inclusione e dell'accettazione dimostrano che dei buoni esempi nel calcio. Alcuni sono elencati qui sotto:

Paesi Bassi

Arjan Robben

Robben ha supportato apertamente Hitzlsperger

(ex-giocatore professionista e ex-giocatore internazionale) quando si è dichiarato gay.

Louis van Gaal

Van Gaal è stato ospite della KNVB-boat al tour del canale durante il Gay Pride di Amsterdam. E' ben conosciuto nel mondo del calcio globale e è rispettato per la sua conoscenza. Una volta ha detto "Il mondo del calcio professionistico come lo conosciamo è un mondo pieno di machi. Un gay potrebbe pensare che sia difficile vivere e lavora in simili circostanze. Non è così che dovrebbe essere e dobbiamo cambiare. Ma non puoi cambiare in un giorno solo".

Ron Vlaar

Vlaar è un giocatore dell'AZ Alkmaar. Giocava per la nazionale olandese ma ha sofferto di un infortunio al ginocchio. Probabilmente tornerà nello schieramento di Danny Blind in futuro. Quando era capitano del Feyenoord di Rotterdam ha detto che non c'è spazio per l'omofobia nel calcio olandese.

E' stato il primo giocatore olandese a parlare di questo tema.

Arnold Smit

Smith è un ex giocatore professionista, apertamente gay e membro del consiglio della John Blankstein Foundation. E' un confidente/consulente al VVSC, il sindacato dei giocatori dei Paesi Bassi.

Wensley Garden

Garden è un ex giocatore di calcio professionista, apertamente gay. Ha giocato per l'Helmond Sport (club olandese) per tre stagioni.

Patrick Kluyvert

Kluyvert è un ex giocatore professionista che ha preso parte al Gay Pride di Amsterdam nel 2013

Ronald de Boer

De Boer è un ex giocatore professionista che ha preso parte al Gay Pride di Amsterdam nel 2013

Pierre van Hooijdonk

Van Hooijdonk è un ex giocatore professionista che ha preso parte al Gay Pride di Amsterdam nel 2013

Aron Winter

Aron Winter è un ex giocatore professionista che ha preso parte al Gay Pride di Amsterdam nel 2013



Belgio

Vincent Kompany

È il capitano del Manchester City e della squadra nazionale. Ha appoggiato la campagna Football v Homophobia nel suo lavoro per aiutare i tifosi e i club a contrastare i pregiudizi nel gioco. Ha detto "Siamo orgogliosi di supportare la campagna Football v Homophobia. Speriamo di mandare un messaggio che non c'è spazio per le discriminazioni nel calcio o in altri sport".

Radja Naingollan

È sotto contratto con l'AS Roma e un ex-compagno di Dessena al Cagliari. È contro l'omofobia "Mia sorella è in una relazione con una donna. È felice e per me è importante che possa vivere come vuole". Nel marzo 2014 ha indossato i laccetti arcobaleno in un'ampia dimostrazione contro l'omofobia.

Hannes Van der Bruggen

Van der Bruggen gioca per il KAA Gent. È stato una delle facce della "Sports4ever1-campaign" in Belgio: una Campagna del governo fiammingo per la promozione della diversità LGBT nello sport.

Riana Nainggolan

Sorella di Radja Naingollan, è stata una delle facce della "Sports4ever1-campaign" in Belgio: una Campagna del governo fiammingo per la promozione della diversità LGBT nello sport.

Toby Alderweireld

Alderweireld è un giocatore della squadra nazionale belga e ha sostenuto la campagna "cartellino rosso contro l'omofobia" quando ha giocato per l'Ajax Amsterdam.

Sven Kums

Kums ha giocato per il KAA Gent, ora gioca per l'Udinese. **Ha supportato la campagna dei laccetti arcobaleno in Belgio.**

Italia

Giorgio Chiellini

Chiellini gioca per la Juventus a Torino dal 2004, supporta progetti per bambini in difficoltà economiche e con handicaps che sono vittime di discriminazioni, dimostrando come la diversità sia importante e come le discriminazioni non dovrebbero fare parte del calcio né di altri aspetti della società.

Daniele Dessena

Al momento gioca per il Cagliari Calcio. Ha sostenuto la campagna dei laccetti arcobaleno continuando a usarli anche nelle partite successive nonostante gli insulti sui social media.

Cesare Prandelli

Ex allenatore della nazionale italiana, ha partecipato come ospite a un torneo di calcio gay e ha detto che non poteva trovare differenze tra giocatori gay o etero, perché non ce n'erano, contava solo l'aspetto tecnico. "Se giochi a calcio è perché ti piace giocare a calcio. È tutto qui ed è bellissimo".

Billy Costacurta

Ex giocatore dell'AC Milan, durante un'intervista ha detto che quando ha deciso di abbandonare il calcio, lo spogliatoio che ha lasciato era uno spogliatoio pronto ad accettare le persone LGBTIQ nel calcio. Sostiene che sia arrivato il tempo giusto per cambiare.



Germania

Manuel Neuer

Neuer è il portiere del Bayer Monaco e capitano della nazionale tedesca, in un'intervista ha detto che essere gay non dovrebbe essere un argomento tabù e che la comunità calcistica gay ha bisogno di buoni esempi per uscire e combattere con loro. "La loro preferenza sessuale non dovrebbe importare perché quello che importante è la performance nel campo. I tifosi non faranno problemi per la loro sessualità. Per loro ciò che importa è quello che succede nel campo".

Mario Gomez

Gomez gioca per il VfL Wolfsburg e per la squadra nazionale tedesca. Ha detto che i giocatori di calcio apertamente gay si sentirebbero meglio se facessero outing e non dovessero più tenere il segreto. "Si sentirebbero liberi". La DFB ha detto che sarebbe meglio invece tenerlo per sé, per non danneggiare la carriera. Gomez non era d'accordo.

Joachim Löw

Low è il dirigente della nazionale tedesca. L'agente di Ballack (ex-giocatore internazionale) l'ha accusato di essere gay. In un'intervista esclusiva con il Die Welt, Joachim ha risposto a queste accuse. "Non sono gay, né indosso una parrucca. E non avrei problemi se qualcuno dei miei giocatori fosse gay".

Thomas Hitzlsperger

Hitzlsperger è stato **il primo calciatore tedesco a parlare apertamente della sua sessualità**, anche se l'ha fatto solo a carriera finita. Da quel momento ha supportato diverse campagne contro l'omofobia nel calcio, in tutta Europa.

Philipp Lahm

Lahm è stato uno dei primi giocatori della nazionale a parlare in pubblico di tolleranza verso i calciatori omosessuali. In un'intervista del 2007 ha detto "Se un giocatore è gay, rimane un mio compagno di squadra. Per me niente cambia nella nostra relazione". Ha ricevuto il premio "Tolerantia-Preis" per questa affermazione.

Lukas Podolski

Riguardo il coming out di Hitzlsperger ha detto via twitter: "Decisione giusta e coraggiosa. Rispetto per Thoms Hitzlsperger. Il suo outing è un importante segno dei nostri giorni".

Thomas Müller

Ha parlato in maniera positiva via Twitter/facebook riguardo la "Coalizione d'Azione - contro l'omofobia e il sessismo" dei tifosi del St. Pauli: "L'amore è amore, non importa il gender, il calcio deve liberarsi dell'intolleranza".

Nadine Angerer (ex giocatrice della nazionale tedesca, non gioca dal 2015)

Dipinta come bisessuale secondo i media e i discorsi pubblici sul "calcio e il genere" ha detto di essere triste per stereotipi secondo i quali tutte le giocatrici sono lesbiche o maschiacci.



Inghilterra

Casey Stoney (V)

E' una giocatrice professionista in Inghilterra. Gioca con l'Arsenal e la squadra nazionale inglese. Sa di essere lesbica dall'età di 17 anni e ha parlato pubblicamente della sua sessualità nel 2014. Ha incontrato sua moglie mentre entrambe stavano giocando la squadra femminile Lincoln. Hanno deciso di avere dei figli e hanno avuto due gemelli. E' una delle donne gay più influenti nel paese.

Alex Oxlade-Chamberlain + Theo Wallcott

Questi giocatori professionisti internazionali hanno entrambi preso parte alla campagna dei laccetti arcobaleno e hanno recitato nello **spot di Stonewall** (contro l'omofobia).

Ellis Cashmore

Ha fatto molta ricerca riguardo l'omofobia dentro e attorno agli stadi. E' arrivato alla conclusione che il 91% delle 3500 persone con cui ha parlato dicono di non avere problemi con giocatori gay o lesbiche. Citando uno dei tifosi "Preferirei aver un buon giocatore gay che un cattivo giocatore eterosessuale". Crede che i giocatori gay non possano fare outing a causa dei loro club "Crediamo che loro non vogliono che siano apertamente gay".

Danny Shittu & Shane Lowry

Entrambi giocatori professionisti per il Millwall FC, è apparso nel 2014 in **un video** in cui parla della necessita di contrastare l'omofobia e di supportare il lavoro dei club in questo campo

Emma Whitter

Attaccante per le Millwall Lionese, ha parlato del bisogno di contrastare l'omofobia e della sua personale esperienza nel fare coming out nel 2014 in un **video del Millwall FC**

Chris Ramsey

L'ex capo dei QPR ha detto alla stampa che bisogna contrastare ogni forma di discriminazione nel calcio, inclusi omofobia e sessismo

Chris Hughton

Il dirigente di Brighton e dell'Hove Albion ha sostenuto la partecipazione del suo club nel match dedicato alla campagna Football v Homophobia nel Febbraio 2016

Matt Jarvis

Giocatore professionista del West Ham United, Matt Jarvis è apparso sulla copertina della rivista Attitude nel 2013 e ha parlato dell'importanza dei calciatori professionisti di sentirsi a loro agio nel fare outing

Matt Bloomfield

Giocatore professionista per il Wycombe Wanderers FC, nel 2011 è diventato il primo calciatore professionista a firmare la carta contro l'omofobia e la transfobia nel calcio del Governo britannico

Jess Fishlock

Scozzese internazionale e giocatrice per i Seattle Reign, ha fatto outing con i media nel 2015 e ha guadagnato grande rispetto nel calcio, parlando della sua esperienza con l'omofobia

Lianne Sanderson

Inglese internazionale e mediano per i Western New York Flash, ha parlato per anni ai media di essere apertamente gay.



France

Yoann Gourcouff

E' stato sulla copertina della rivista gay TETU in Francia. Non pensa che essere gay sia un problema in nessun modo.

Lilian Thuram

Ex giocatore internazionale e campione del mondo, ha creato una fondazione per l'inclusione nel calcio e spesso fa sensibilizzazione contro l'omofobia nel calcio sui media. "Razzismo o omofobia, non vedo nessuna differenza"

Thierry Henry

Ex giocatore internazionale, campione del mondo e star dell'Arsenal, **ha spesso denunciato l'omofobia nel calcio.**

Vikash Dhorasso.

Ex giocatore internazionale, due volte campione di Francia, è stato sponsor e spesso giocatore per la squadra attivista "Paris Foot gay"

Olivier Rouyer

Giocatore internazionale, campione di Francia, manager di squadre e commentatore TV per CANAL +, ha fatto outing dopo il suo ritiro nel 2008. Ha rivelato di essere stato licenziato dal suo posto come dirigente dell'AS Nancy Lorraine nel 1994 per il suo orientamento sessuale. Parla spesso nei media francesi di temi come l'omofobia nel calcio: "Il mondo del calcio è troppo macho..."

Michel Hidalgo

Giocatore nazionale e internazionale, soprattutto è noto per essere stato l'allenatore della nazionale francese ed è considerato l'uomo che ha resuscitato "Les Bleus". Ha supportato attivamente e ha preso parte agli eventi b. YOURSELF contro l'omofobia nel calcio al Parc des Prince.

Frédéric Thiriez

Ex presidente della Lega Professionisti Francese (LFP) (2002-2016), ha sostenuto e finanziato molte

iniziative per sensibilizzare sul tema dell'omofobia nel calcio. Ha spesso parlato di questo problema sui media: "Omofobia, in campo e altrove: deve essere fermata!"

Jean Claude Hammel

Presidente dell'AJ Auxerre (Campioni di Francia nel 1996) dal 1963 al 2009, quando ha firmato la Carta contro l'omofobia nel calcio, ha dichiarato ai media: "Dobbiamo educare i nostri giovani giocatori al rispetto verso tutti"

Alain Cayzac

Ex presidente del PSG (2006-2008) ha finanziato senza esitazioni il Paris Foot Gay e ha aiutato la ONG a costruire i suoi programmi educativi

Louis Nicollin

Presidente del Montpellier HSC (Campione di Francia nel 2012), famoso per la sua schiettezza con i media, è stato punito nel 2009 per un discorso omofobo fatto in TV dopo una partita, qualificando un giocatore come "petite tarlouze (piccola fighetta)". Dopo aver discusso con organizzazioni LGBT ha deciso di scusarsi apertamente. Ha anche accettato di apparire alla fine del video degli attivisti di Paris Foot Gay, dicendo questa frase, che ha fatto ridere tutto il mondo del calcio francese: "Dimentica l'omofobia: è solo per piccole fighette".

